



Il lavoro femminile tra vecchie e nuove migrazioni

Convegno

4 OTTOBRE 2007

CASTELLO DI UDINE - SALONE DEL PARLAMENTO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



PARI
OPPORTUNITÀ

ASSESSORATO ALLA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO, ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE, AL PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA



duemila7 Anno europeo
delle pari opportunità per tutti

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE,
CULTURA, SPORT E PACE
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

C.A.C.I.T.

COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI
E DELLE COMUNITÀ DEGLI IMMIGRATI
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE



ISTITUTO
LIVIO
SARANZ

Contatti

info@liviosaranz.it
Tel. 040 415141 • Fax 040 421080
www.pariopportunitafvg.it

incipit



PARI
OPPORTUNITÀ

La crescente femminilizzazione degli odierni flussi migratori costituisce il dato che maggiormente emerge dalle più recenti ricerche. **Rispetto al numero complessivo degli immigrati, così come dei rifugiati, le donne rappresentano attualmente una quota vicina alla metà del totale.** In quale misura, nella nostra regione, questa presenza si lega ad un ciclo di ricongiungimento familiare e alle possibilità di impiego offerte dal locale mercato del lavoro? Qual è il ruolo che, in questo caso, giocano le donne nei circuiti migratori? È dalla volontà di provare a cercare delle risposte a questi e altri interrogativi che nasce questo convegno. Esso intende affrontare il tema delle migrazioni femminili nel lungo periodo,

centrandolo sul rapporto che intercorre tra queste e le trasformazioni del mercato del lavoro e della struttura familiare. L'approccio è pertanto sia di carattere comparativo tra le vecchie e le nuove migrazioni, che riferito a problematiche di carattere più generale riguardanti il mondo del lavoro delle donne e le politiche di genere. Nel corso della mattina si metteranno a confronto le migrazioni femminili, storiche e odierne, al fine di individuarne analogie e differenze significative, in particolare in relazione ai paesi di provenienza, alla consistenza dei flussi, alle politiche di accoglienza e ai processi di integrazione. La tavola rotonda pomeridiana prenderà in esame i diversi ambiti di assorbimento del lavoro immigrato femminile, per aprire una riflessione sulle possibilità di tutela e integrazione offerte attualmente alle donne immigrate dal settore occupazionale e dal sistema di welfare. Esperti e mediatori culturali saranno in questo caso in particolare chiamati a discutere in quale misura il peso crescente giocato dalle donne nei circuiti migratori potrebbe rivelarsi la chiave per una gestione positiva del fenomeno stesso.

ORGANIZZATORI

ISTITUTO "LIVIO SARANZ"

Centro studi, ricerche e documentazione sulla storia del movimento sindacale a Trieste e nel Friuli Venezia Giulia

ASSESSORATO ALLA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO, ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE, AL PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

C.A.C.I.T.

Coordinamento delle Associazioni e delle Comunità degli immigrati della provincia di Trieste

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E PACE

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

PROGRAMMA

9.30

REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

10.00

SALUTO DELLE AUTORITÀ

PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO

Ariella Verrocchio - Direttore scientifico Istituto "Livio Saranz", Università di Trieste

PRIMA SESSIONE

"MIGRAZIONI FEMMINILI STORICHE E ATTUALI"

Presiede e coordina

Tullia Catalan - DISSA Università di Trieste, Presidente Istituto "Livio Saranz"

"Donne globali. Le migrazioni femminili tra emancipazione e subordinazione"

Donatella Barazzetti - Università della Calabria

"Le migranti di ieri. Caratteri delle migrazioni femminili della Venezia Giulia tra continuità e mutamento"

Aleksander Kalc - Università del Litorale di Capodistria, Biblioteca nazionale slovena e degli Studi di Trieste

"Protagoniste o comparse?"

Le donne nell'emigrazione friulana"
Nadia Boz - Università di Udine
Javier Grossutti - Università di Udine

PAUSA CAFFÈ

"La presenza delle donne immigrate nel Friuli Venezia Giulia secondo i dati dell'Osservatorio regionale"

Stefano Bertoni - Istituto di Ricerche economiche e sociali Friuli Venezia Giulia

"I bisogni di servizi delle donne e delle famiglie straniere nel Friuli Venezia Giulia"

Lucia Dri - Istituto di Ricerche economiche e sociali Friuli Venezia Giulia

CONCLUSIONI

Marta Verginella - Università di Lubiana

DISCUSSIONE

13.00

BUFFET ETNICO

Organizzato dalla Cooperativa di donne immigrate **CINAMPA**

14.30

SECONDA SESSIONE "DONNE MIGRANTI. OLTRE LO STEREOTIPO" TAVOLA ROTONDA

Presiede e coordina

Paola Tessitori - Osservatorio regionale per l'immigrazione Friuli Venezia Giulia

Introducono

Michela Del Piero - Assessore regionale alla programmazione e controllo, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali e alle pari opportunità, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Roberto Antonaz - Assessore regionale all'istruzione, cultura, sport e pace, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Intervengono

Saida Ahmed - Presidente Commissione pari opportunità Regione Piemonte
Domenico Tranquilli - Direttore agenzia regionale lavoro e formazione, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Elisa Cozzarini - Giornalista

Michele Negro - Presidente Comitato legge regionale sull'immigrazione
Fama Cisse - Mediatrice culturale, Consulta degli Immigrati del Comune di Trieste
Arminda Hitaj - Presidente Unione Comunità e Associazioni Immigrati di Udine
Elisa Gomez - Presidente Associazione "Circolo aperto I.p.t." donne immigrate di Pordenone
Fatou Sarr - Coordinatrice donne immigrate per la provincia di Gorizia

CONCLUSIONI

Paola Tessitori - Osservatorio regionale per l'immigrazione Friuli Venezia Giulia

DISCUSSIONE